

**MOTOMONDIALE.** Il neocampione Biaggi visto da un tifoso particolare: Fabrizio Frizzi

## «Vi racconto il mio amico Max»

Max Biaggi ha vinto il motomondiale delle 250 e fra gli amici che lo festeggiano ce n'è uno particolare. Fabrizio Frizzi, noto conduttore televisivo, ha conosciuto Max un anno fa ed è diventato un suo accanito tifoso.

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA. Il quartiere Prati è uno dei luoghi più frequentati del centro di Roma. I vecchi e solidi palazzi costruiti nel primo Novecento, con quelle mura spesse che tengono caldo d'inverno e regalano frescura in estate, sono divisi da ampi viali alberati. Intorno alle strade la vita è sempre in fermento; ci sono negozi, uffici, e tanti bar, piccoli o grandi. Fabrizio e Max amano molto sedersi al bar, uno alto con gli occhiali, l'altro piccolino e scattante, il primo in rotta verso i quaranta, l'altro poco più che ventenne. Fabrizio e Max usano chiacchiere e scherzare davanti a una tazza di caffè e un buon tramezzino. Si parla soprattutto di motociclismo e di gare mozzafiato. E mentre discutono di sorpassi impossibili e staccate al limite, Fabrizio e Max si dimenticano di tutto, persino degli sguardi curiosi della gente. «Guarda - dice una signora di passaggio - c'è Frizzi, quello della tv». «È vero - aggiunge un pensionato -, e l'altro è Biaggi, il campione delle moto». Domenica Massimiliano Biaggi ha vinto il titolo mondiale della 250 costringendo Fabrizio Frizzi alla solita sofferenza davanti la televisione. Ed ora, in attesa di sedersi di nuovo al bar con Max, magari separati da una bottiglia di champagne, Fabrizio onora al telefono l'impresa del giovane amico.

Frizzi, innanzitutto ci racconti com'è nata questa amicizia con Biaggi. Più che un fratello mag-

giore, lei potrebbe quasi esser-

gli padre... Beh, adesso non esageriamo. Max ha 23 anni, io 36; per concepirelo tredicenne avrei dovuto essere un genitore un po' precoce! La nostra amicizia è abbastanza recente, l'ho conosciuto un anno fa. Lui ha iniziato a frequentare alcuni amici che lavoravano con me al Teatro delle Vittorie. Un giorno ci hanno presentati e Max è rimasto subito stupefatto: non sapeva che io sono un grande appassionato di motociclismo.

Un'amicizia recente ma che si è cementata in breve tempo...

È vero, e per quanto mi riguarda il motivo sta nel carattere di Max. Non è solo un campione formidabile ma anche una persona per bene, spiritosa e dalla forte personalità. E poi non se l'è nemmeno presa quando ha saputo che prima di conoscerlo io ero un tifoso di Caprirossi...

Insomma, questo Biaggi non avrebbe niente a che spartire con il pilota «classico», genio e sregolatezza...

Il genio di Max non si discute, però è accompagnato dalla regola. Di recente ho letto questa sua dichiarazione: «Prima andavo in discoteca, adesso non più. Mi piace stare con gli amici, parlare e camminare insieme con loro». Non è facile trovare un ragazzo di 23 anni che si esprime così.

Ogni amicizia si coltiva in deter-

minati luoghi... Per me e Max il luogo principale è il telefono. Questo perché facciamo due lavori che ci lasciano pochissimo tempo libero. Quando possiamo organizziamo delle cene con altri amici, se no c'è un bar in Prati dove ci rechiamo spesso.

Dicono che lei segue le gare di Max con religiosa attenzione, eseguendo dei riti scaramantici davanti al televisore. È così?

Non solo io, ma anche mia moglie. Rita non aveva mai visto una gara, adesso sa tutto del motociclismo e si emoziona come me. Devo dire che fare il tifo per un amico che corre in moto è una cosa tremenda. Io soffro moltissimo e uso la scaramanzia come un mezzo per scaricare la tensione. Indosso una maglietta con la faccia di Max ed il cappellino del team Aprilia.

Se la prende così, l'ultima gara deve essere stata terribile...

Esattamente. L'ho vista a casa mia insieme a qualche amico di Max. All'inizio c'era un silenzio assoluto, poi quando Okada ha avvicinato e superato Max abbiamo avuto paura. Ma subito dopo c'è stato il controsorpasso e allora abbiamo iniziato a urlare come dei pazzi, roba che neanche dopo il gol di Biaggio alla Nigeria.

Peccato che certi emozioni forti siano patrimonio di pochi. È ormai un paio di stagioni che il Motomondiale viene trasmesso «criptato» da Tele+

Io non voglio far polemiche su Tele+ - anche perché di questi tempi dovrei mettermi in fila -, però ritengo che certi appuntamenti sportivi così popolari debbano essere proposti gratuitamente a tutti. Trasmesso dalla Rai o dalla Fininvest, l'ultimo Gp d'Europa sarebbe stato seguito dai sei agli otto milioni di telespettatori. Io penso che il motociclismo sia in assoluto lo sport più spettacolare, merita quindi un risalto diverso.



Biaggi da domenica numero uno mondiale nella classe 250

C. Range/AP

### Autocross Muore pilota svizzero

Un pilota svizzero di autocross, Vittorio Ginevri (43 anni), è morto domenica a Sedriano, nel milanese, in un incidente durante un giro di prova. La notizia è stata resa nota solo ieri. L'auto di Ginevri, nell'affrontare una cunetta e subito dopo un dosso, si è impennata, ribaltandosi varie volte. Il pilota (che è deceduto nel trasferimento all'ospedale di Magenta) non aveva il casco e calzava un paio di zoccoli. La gara, sospesa su ordine della magistratura, era organizzata nell'ambito della sagra annuale, con la collaborazione del Ferrari Club di San Martino Bareggio.

### Rally dei Faraoni Ritrovati i piloti dispersi

L'equipaggio russo del rally dei Faraoni dato per disperso da giovedì scorso è «ricomparso» ieri all'alba al Bivacco di Santa Caterina, nel Sinai. I piloti Uassine e Kalatchev si erano smarriti a piedi (dopo un guasto all'auto, una Pajero) durante una prova speciale tra il Nilo e il Mar Rosso. Tra sabato e domenica erano stati ritrovati anche gli altri piloti che erano risultati dispersi: i motociclisti israeliani Kadshah, Eyal e Hyman.

### Esordio amaro da allenatore per Maradona

Debutto amaro per Diego Armando Maradona sulla panchina del Madiyū. La sua squadra è stata sconfitta 2 a 1 dal Rosario Central nella serie A «apertura» argentina.

### Usa, Formula Indy Andretti lascia Tracy è campione

Con la vittoria del canadese Paul Tracy nella prova di Laguna Seca (California), si è conclusa la stagione di Formula Indy. Il titolo è andato all'americano Al Unser jr, che ha preceduto in classifica il brasiliano Emerson Fittipaldi. La gara di Laguna Seca ha visto l'addio alle corse del 51enne Mario Andretti, che a quattro giri dal termine si è ritirato per la rottura del motore della sua Lola-Cosworth.

**BASKET.** Oggi campionato. E Magnifico torna in azzurro

## Pesaro cerca riscatto Treviso: c'è aria di bufera

LORENZO BRIANI

Fermate quelle due. Buckler Bologna e Stefanel Milano, finora non hanno perso nemmeno un match e, con ogni probabilità, anche stasera (ore 20.30) continueranno nella loro corsa a braccetto ai vertici della classifica. Dietro alla spietata coppia, invece, succede di tutto, anche che la Teorematur batta in casa la Cagiva di Varese e che la Scavolini di Pesaro non riesca a scrollarsi di dosso il fantasma di Myers e la paura di vincere. Temi, questi, in vogue dall'inizio della stagione. Quattro partite in otto giorni, scherzi di un calendario troppo zeppo per essere vero. Si gioca stasera, giovedì e naturalmente domenica. Dopo essere già scesi in campo appena due giorni fa. Provando a sommare tutto quanto, viene un risultato solo: un incontro ogni due giorni. Il che vuol dire soltanto questo: spremere i giocatori fino all'osso, farli arrivare al week end stremati. Saranno contenti allenatori e preparatori fisici...

Ritorniamo al campionato, alla sesta giornata che si gioca stasera. La Illycaffè, domenica scorsa è riuscita a mettere in classifica i primi due punti della giornata battendo Montecatini con un punteggio piuttosto netto. Non per questo, però i ragazzi di Bernardi possono dirsi soddisfatti. Oggi saranno impegnati a Milano contro la Stefanel, il che vuol dire rimandare i sogni di gloria ad un'altra occasione. La Stefanel-caterpillar è troppo forte - e lo ha ampiamente dimostrato - per poter pensare di lasciare i due punti all'avversario. Il match clou della giornata è quello di Varese, dove la Cagiva s'incrocerà con la Birex di Verona. Una delle due squadre dovrà, per forza di cose, lasciare la seconda piazza in clas-

sifica. E l'impianto lombardo sarà completamente esaurito per questa kermesse. Nei guai, oltre alla Scavolini (che se non batte Roma entra per davvero in crisi), c'è anche la Benetton di Treviso. I veneti, infatti, sono sull'orlo del collasso e al penultimo posto in classifica. Soltanto una vittoria in cinque partite, e respirano aria di contestazione. Mike D'Antoni e i suoi ragazzi trovano sulla loro strada Reggio Emilia. In caso di ulteriore sconfitta, il «padre-padrone» della società potrebbe rimettere mano al portafogli per trovare un nuovo americano.

**Partite e classifiche (ore 20.30):** Scavolini Pesaro-Teorematur Roma; Stefanel Milano-Illycaffè Trieste; Filodoro Bologna-Montecatini; Pfizer Reggio Calabria-Buckler Bologna; Benetton Treviso-Reggio Emilia; Pistoia-Mens Sana Siena; Cagiva Varese-Birex Verona. Classifica: Buckler e Stefanel 10; Cagiva, Teorematur e Birex 8; Filodoro 6; Scavolini, Pfizer e Mens Sana 4; Illycaffè, Montecatini, Pistoia e Benetton 2, Reggio Emilia 0.

**Convocazione azzurri.** Quattordici giocatori (fra i quali spicca il nome di Walter Magnifico che finora ha dimostrato di essere la miglior ala del campionato) sono stati convocati da Ettore Messina in vista della gara amichevole con la Croazia, in programma a Forlì giovedì 20 ottobre: Bonora (Birex Verona), Gentile, Fucca, De Pol e Alberti (Stefanel Milano), Londero (Reggiana Reggio Emilia), Myers e Ruggeri (Teamsystem Rimini), Orsini (Libertas Udine), Meneghin e Conti (Cagiva Varese), Magnifico (Scavolini Pesaro), Vianini (Benetton Treviso), Frosini (Filodoro Bologna).

### Roberto Allievi presidente della Lega di serie A

Le società di serie A di basket hanno scelto la continuità e la soluzione interna. Roberto Allievi, che dal 30 marzo scorso svolge l'incarico di commissario della Lega pallacanestro, ne è stato eletto presidente. L'elezione è avvenuta al primo scrutinio (che richiedeva la maggioranza dei due terzi e otto dei 16 voti delle squadre di A1): si sono espresse per Roberto Allievi 21 società, tre voti sono andati a Giuseppe Stefanel (sponsor della Olimpia Milano e che non era nemmeno candidato) ed uno ad Aldo Allievi (padre di Roberto e dirigente storico della Pallacanestro Cantù). Cinque dirigenti si sono astenuti. Vicepresidente vicario è stato eletto Enrico Fumo (Benetton Treviso), sempre con 21 voti ma al secondo scrutinio. Le società di A1 e A2 hanno poi votato separatamente per i rispettivi rappresentanti nel consiglio direttivo: gli eletti sono Alfredo Cazzola (Buckler Bologna, 13 voti) e Antonio Bulgheroni (Cagiva Varese, 9) per il campionato maggiore, Angelo Rovati (Oltella Forlì) e Franco De Respina (San Benedetto Venezia), entrambi con 10 voti, per la A2. Allievi, 43 anni, nato a Como, imprenditore, è stato vicepresidente della Pall. Cantù, per otto anni presidente del consorzio delle società di basket di serie A, e dal novembre 1992 al marzo 1994 è stato vicepresidente vicario della Lega. È il settimo presidente nella storia della Lega.

## COPPA ITALIA 1994/95

REGGIANA JUVENTUS  
GENOA ROMA PARMA  
SAMPDORIA INTER  
CAGLIARI LAZIO  
FOGGIA TORINO  
FROSINONE  
PESCARA  
PADOVA

LA  
FORTUNA  
STAVOLTA  
SI PRENDE  
PER LA COPPA

PER GLI INCONTRI DEGLI OTTAVI DI FINALE SI GIOCA FINO A MARTEDÌ 11

CON IL **Totocalcio** AL SERVIZIO DELLO SPORT